

Avola. La Meter esclusa dall'osservatorio contro la pedofilia, il ministro telefona a Don Fortunato: "Un malinteso"

Non la volontà di escludere l'associazione Meter onlus dall'Osservatorio per il contrasto alla pedofilia ma una "dimenticanza". E' così che il ministro per le Pari Opportunità, Maria Elena Boschi avrebbe motivato il mancato inserimento dell'associazione di Don Fortunato Di Noto nel gruppo di lavoro. Lo ha fatto telefonando al sacerdote di Avola e invitandolo ad un incontro per chiarire "vis-à-vis" il malinteso. L'occasione sarà la visita del ministro a Catania, domenica prossima. Dopo la notizia relativa all'esclusione dell'associazione Meter dall'osservazione erano immediatamente divampate aspre polemiche. A sottolineare la scelta incomprensibile anche il quotidiano "Avvenire".

Melilli. Reddito di cittadinanza, incontro tecnico per stabilire i criteri di attuazione

Reddito di cittadinanza a Melilli. La misura dovrebbe essere attiva "a breve", secondo quanto annunciato. Occorre, però,

ancora stabilire quali siano i criteri attuativi. Per arrivare alla loro determinazione è previsto un incontro. Si tratta, nello specifico, di una conferenza tecnica, convocata dal presidente del consiglio comunale, Salvo Sbona per il 15 settembre prossimo, alle 16 nell'aula consiliare del palazzo del Municipio. Parteciperanno i rappresentanti dell'Ufficio del Lavoro, delle parti sociali e del Comune, a partire dall'assessore alle Politiche sociali, Vincenzo Coco.

Siracusa. Start Up, contributi a fondo perduto: incontro a Confcooperative per illustrarne le opportunità

Le opportunità del bando Start up del Comune, che anche quest'anno mette a disposizione 180 mila euro per 18 idee imprenditoriali innovative, per i giovani ma anche per gli over 35. Il bando scadrà il 30 settembre prossimo. Confcooperative Sicilia ha fissato per lunedì 12 settembre alle 15,30 un momento di approfondimento sul tema, con Impact Hub e la Fondazione di Comunità Val di Noto. Sarà presente l'assessore alle Attività produttive Gianluca Scrofani. Le dieci imprese selezionate avranno un finanziamento a fondo perduto di 10 mila euro per la fase di avvio.

Parte dei contributi del bando di start up sono anche riservati ad ex detenuti e soggetti svantaggiati.

Augusta. Autorità portuale, percorso a rilento: "Pronta una richiesta di proroga?"

Il rischio che il presidente della Regione, Rosario Crocetta voglia chiedere la proroga dei tre anni concessi dalla legge per l'avvio delle nuove autorità portuale di sistema. Sarebbe concreto secondo la Filt Cgil provinciale. Il sindacato dei trasporti, retto nel territorio da Vera Uccello, ricorda come la legge del 31 agosto scorso preveda, in Sicilia, due Port Authority: Augusta, con i porti di Catania, Siracusa e Pozzallo e Palermo per la Sicilia occidentale. L'iter non starebbe andando avanti in maniera spedita. Se la Regione optasse per la proroga, secondo la segretaria della Filt, il danno sarebbe irreversibile per i porti siciliani, "che si troverebbero tagliati fuori dal sistema e dalla possibilità di partecipare alla richiesta di finanziamenti europei". Uccello dice "no" a quelli che definisce "giochi di potere e di interesse, legati alle poltrone, che indeboliscono il sistema portuale dell'isola". L'auspicio è che si proceda "nei tempi previsti dalla legge all'avvio dell'accorpamento dei porti di sistema e si proceda nei lavori del Porto di Augusta per l'ampliamento e il miglioramento delle infrastrutture intermodali, con i Fondi e i Finanziamenti Nazionali ed Europei".

Floridia. Trasporto alunni, il servizio parte in "gestione provvisoria" in attesa del Bilancio

Riparte in "gestione provvisoria" il servizio di trasporto alunni a Floridia. Per i primi giorni di scuola e fino al primo ottobre, secondo quanto spiega il sindaco, Orazio Scalorino, "potrà essere scelto il privato che lo scorso anno ha gestito il servizio, l'unico a rispondere alla nostra richiesta di disponibilità. Per agevolare le famiglie, l'abbonamento potrà essere ritirato al Comune nelle giornate di venerdì 9 settembre dalle 15 alle 19; sabato 10 settembre dalle 11 alle 13 e lunedì 12 settembre dalle 16 alle 19. Il primo cittadino spiega anche cosa dovrebbe accadere dopo il primo ottobre. "Se il Bilancio sarà approvato dal consiglio comunale entro settembre- avverte Scalorino- il servizio potrà ripartire regolarmente, come lo scorso anno". Una corsa contro il tempo, però. La giunta ha approvato lo schema di Bilancio lo scorso 13 agosto. "Non voglio fare polemica- conclude il sindaco- ma è doveroso precisarlo. Mi auguro che l'assemblea cittadina dia il "via libera" entro settembre".

Siracusa. Anche i piccoli dell'Accademia del Dramma

Antico all'evento "Piazza della solidarietà"

Ci saranno anche gli allievi delle sezioni giovanili dell'Accademia d'arte del dramma antico tra i protagonisti dell'evento "Piazza della solidarietà", in programma domani 9 settembre. L'iniziativa vedrà anche la partecipazione del musicista Mario Incudine e ha l'obiettivo di raccogliere fondi da destinare alla scuola di Amatrice danneggiata dal sisma che ha devastato il centro Italia. L'iniziativa è inserita nel calendario della manifestazione "Restiamo uniti, noi torniamo a scuola con voi", organizzato da Comune e "Siracusa città educativa". I bambini e i ragazzi delle sezioni giovanili dell'Accademia daranno vita a "Gioco spettacolo" (per adulti accompagnati da bambini). L'evento prenderà il via a partire dalle 18,30, in piazza Santa Lucia, con gli allievi che oltre a proporre un breve spettacolo coinvolgeranno il pubblico in un momento ludico che prevede una serie di prove da compiere in piazza. Dopo l'esibizione di artisti di strada, concerti e performance di danza e le degustazioni di spaghetti all'Amatriciana, a chiudere l'evento, alle 21,30, saranno nuovamente gli allievi dell'Accademia che saliranno sul palco insieme al cantautore siciliano Mario Incudine ripetendo così il fortunato connubio che ha visto l'artista e i ragazzi dell'Inda esibirsi negli ultimi due anni, alla Latomia del Paradiso e al Teatro Greco di Siracusa, in occasione della "Giornata mondiale del rifugiato".

Siracusa. Alberi pericolanti ad Akradina, i consiglieri di quartiere: "Condizioni pericolose"

Un albero, robusto, in procinto di cadere. A segnalarlo sono il presidente della circoscrizione Akradina, Paolo Bruno e il consigliere Silvio Vintaloro. Il problema riguarda via Antonello da Messina e, nello specifico, piazzetta Maranci. Questa mattina, secondo quanto segnalato da Bruno e Vintaloro, sono intervenuti anche i vigili del fuoco per mettere in sicurezza l'area. "Albero segnalato più volte da noi - protestano i due rappresentanti del quartiere - ma a quanto pare finito nel dimenticatoio, così come altri alberi a rischio sempre segnalati in precedenza. Nel caso di via Antonello da Messina, si tratta di una zona parecchio frequentata, specialmente da bambini". Da queste considerazioni parte la richiesta di un intervento incisivo da parte dell'assessore alla Viabilità, Dario Abela.

Siracusa. "La giusta attenzione alla sicurezza nella zona industriale", pressing della Uil su

Confindustria

Una crisi da fronteggiare e la sicurezza da garantire. Sono queste, secondo il segretario provinciale della Uil, Stefano Munafò le priorità di cui dovrebbe occuparsi Giovanni Grasso, dal 3 agosto scorso alla guida di Confindustria Siracusa. Il nuovo commissario, secondo la sollecitazione del sindacato, dovrebbe impegnarsi in maniera seria, anche perchè- secondo Munafò- sarà "necessario tornare dal prefetto, con Confindustria e le imprese, per completare il documento rimasto in sospeso e proposto alla luce degli ultimi tragici fatti avvenuti nella zona industriale".

Siracusa. Bufera sull'ex Provincia, indagati 29 dipendenti: "A fare shopping anziché in ufficio"

Si chiama Operazione "Quo Vado" l'operazione della Guardia di Finanza che ha condotto alla notifica di 29 avvisi di conclusione indagini per altrettanti dipendenti dell'ex Provincia, oggi Libero Consorzio di Siracusa. I 29 indagati sono accusati di truffa aggravata, false attestazioni o certificazioni nell'uso del badge. In parole semplici, sono presunti assenteisti. L'operazione delle Fiamme Gialle, a tutela della spesa pubblica e del bilancio dello Stato vede impegnate in queste ore 24 pattuglie, che operano dalle prime luci dell'alba in tutta la provincia. Le indagini sono state coordinate dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano e

coordinate dal sostituto, Antonio Nicastro.

I provvedimenti emessi dall'Autorità Giudiziaria costituiscono l'epilogo di una complessa

attività di polizia giudiziaria, avviata nel mese di gennaio 2015, che ha consentito di

rilevare, secondo le Fiamme Gialle, condotte illecite da parte di numerosi dipendenti del Libero Consorzio che, anche con la complicità di altri colleghi, si sarebbero assentati ingiustificatamente dal posto di lavoro, facendo risultare in maniera fraudolenta la presenza per l'intero turno previsto. Per le indagini sono state utilizzate anche immagini raccolte nell'ambito di un'attività di videoregistrazione. Microtelecamere erano state installate nel perimetro di alcune sedi di servizio. Lo scenario emerso parlerebbe di dipendenti che, senza giustificazione e nemmeno motivo, avrebbero lasciato la sede di lavoro per attività ben differenti da quelle di servizio.

Nel complesso gli investigatori delle Fiamme Gialle hanno visualizzato 6.800 ore effettive

di video-registrazioni. A questo si sono aggiunti pedinamenti e attività di osservazioni, anche con gps posizionati sulle auto degli indagati. Gli inquirenti avrebbero, così, rilevato casi in cui, durante l'orario di lavoro, i dipendenti si dedicavano a shopping per le vie del centro di Ortigia e in centri commerciali, supermercati e mercatini rionali, visite mediche presso strutture sanitarie pubbliche e private, lavori di giardinaggio per conto di privati, lunghe attese nei vari uffici pubblici o anche in casa propria. Altro colleghi ne avrebbero, intanto, attestato in maniera fraudolenta l'inizio e la fine dell'orario di lavoro. Le risultanze investigative, così come emerse nelle varie fasi delle indagini preliminari, sono state successivamente poste in correlazione con i turni di lavoro riportati nei prospetti mensili di ciascun dipendente acquisiti presso l'Ente Pubblico.

Ne sarebbe emersa la contabilizzazione di più ore rispetto a quelle effettivamente prestate, con relativo danno all'Erario. Secondo quanto scoperto dalla Guardia di Finanza "in sintesi

le assenze quantificate ammontano a circa 1.114 ore a fronte di 2.538 di servizio programmate nei 137 giorni di durata degli accertamenti: una % di assenza minima del 12,5% e massima del 85,5%, con una media del 40%. Le maggiori irregolarità venivano comunque accertate presso la sede di via Roma, nei confronti della quasi totalità degli addetti agli "spazi espositivi", circa 16 soggetti, i quali erano di certo agevolati dal fatto che utilizzavano un registro cartaceo (ove riportare il turno di lavoro), da loro stessi compilato e custodito, ciò in netto contrasto con le circolari asuo tempo emanate dall'Ente Pubblico inerenti all'obbligo dell'uso del badge personale, disposizioni, queste, recepite fra l'altro da quasi tutti i dipendenti. L'utilizzo del registro cartaceo consentiva al dipendente "malintenzionato" di sottrarsi arbitrariamente all'orario di servizio, anche per l'intero turno, avendo assicurata, in ogni modo, la possibilità di operare successivamente (il più delle volte ciò avveniva il giorno dopo) "gli aggiustamenti" necessari per far invece risultare la propria presenza in ufficio nel turno di lavoro svolto. La conseguenza è stata un'alta percentuale di assenza ingiustificata, come ovviamente prevedibile, fino all'85% in un mese lavorativo.

Siracusa. Operazione "Quo vado", ecco i nomi degli indagati

Sono 29 i dipendenti dell'ex Provincia regionale, oggi Libero Consorzio comunale accusati di truffa aggravata nell'ambito di un'operazione condotta dalla Guardia di Finanza e coordinata dalla Procura della Repubblica. I destinatari degli avvisi,

notificati questa mattina, si sarebbero assentati dal lavoro per dedicarsi ad attività personali, dallo shopping ai lavori di giardinaggio per utenti privati.

Ecco i nomi degli indagati: Paolo Bascetta, Corrado Caramagno, Corrado Corsico, Sebastiano Di Falco, Carmelo Fiordaliso, Fabio Furnò, Maria Grienti, Antonio Lucifora, Antonio Sambito, Sebastiano Scamporlino, Emanuele Schembari, Francesco Vacirca, Antonio Gulino, Maurizio Siringo, Fabienne Fichera, Lucia Di Benedetto, Amalia Ansaldi, Giovanni Battaglia, Angela Formica, Rosaria Capuano, Maria Ganci, Giuseppina Amato, Francesco Controsceri, Bruno Formosa, Antonella Lombardo, Cinzia Uccellatore, Gaetano Caruso, Francesco Signini, Maria Sicuso.